LA NAZIONE FIRENZE
Dir. Resp.: Francesco Carrassi
12-GEN-2019
da pag. 16
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 30194 - Lettori: 203000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 32 %

L'ex caserma al Demanio o al Comune

SESTO *Spiragli per la 'Donati'*

L'ex caserma nel 2008 è stata occupata da decine di senza casa

POTREBBERO esserci due diverse soluzioni in vista per la ex caserma Donati di Quinto Basso ridotta, da diversi anni, in uno stato di preoccupante degrado. La notizia della possibile svolta arriva dal ministero della Difesa in risposta ad una richiesta presentata dal deputato fiorentino Gabriele Toccafondi. Le strade ipotizzate sono due: la cessione della struttura al Demanio o al Comune di Sesto che, da anni, sta chiedendo di poter acquisire il bene per 'ricucire' la ferita presente nell'area.

«La risposta è incoraggiante - sottolinea Toccafondi - perché adesso che il Tar ha fatto definitiva chiarezza sulla richiesta di una cooperativa (la Delfino costituita da militari, ndr) che è stata respinta, il ministero può decidere del destino del suo bene. E in questo caso il ministero, e ringrazio il sottosegretario Volpi per la celerità della risposta, lascia aperte due opportunità: o il passaggio della struttura all'Agenzia del Demanio o la cessione al Comune di Sesto. Si tratta di una opportunità non solo per Sesto ma per tutta la Piana che non dobbiamo lasciarci sfuggire, per questo ho ribadito la necessità che il ministero della Difesa possa incontrare quanto prima l'amministrazione comunale». Amministrazione che, a novembre, aveva inviato una lettera firmata dal sindaco Lorenzo Falchi al ministro Elisabetta Trenta chiedendo il passaggio agli enti locali della struttura militare che, nei giorni precedenti, aveva anche raggiunto la ribalta televisiva con un servizio su «Striscia la notizia». Missiva per il momento ancora senza risposta, ma Falchi sembra accogliere comunque con cauto ottimismo le previsioni sul futuro della Donati: «Se confermata - dice - sarebbe una ottima notizia. Aspettiamo fiduciosi che dal ministero arrivino azioni concrete e conseguenti rispetto alle intenzioni manifestate nella risposta all'onorevole Toccafondi».

Sandra Nistri

Artiglieria e senza casa

La caserma ha cessato l'operatività nel 1997 anche se è rimasta vuota solo da fine '99: risale agli anni '50, nel '65 ha accolto la direzione artiglieria e nel 1982 il VII reparto rifornimenti. Nel 2008 è stata occupata per alcuni mesi da famiglie di senza casa.